

# Martedì pomeriggio l'incontro nella sede del Family Banker Office Crisi e tutela cliente: l'Académie du Café sorprende ancora

Il bar-bistrot partner di una interessante iniziativa

Incontri che nascono con un unico obiettivo: quello di tutelare le persone (e i clienti in particolare) dai rischi che particolari situazioni di mercato, come quelle che si stanno vivendo nell'ultimo periodo a causa della crisi che fa 'impazzire' i mercati e di uno Spread sempre piu' 'ballerino', possono indurre negli investimenti. I tassi di interesse ai minimi storici e le politiche delle banche centrali (in primis di quella ameri-

cana) possono influenzare (e non poco) sul campo degli investimenti. Ed è così che il cliente che "non conosce le regole del gioco" deve essere 'istruito' a passare indenne attraverso il 'fuoco incrociato' dei mercati. "E' per questo motivo - ha affermato Nicola Fratangelo responsabile del Family Banker Office di Termoli di Banca Mediolanum - che ciclicamente, e soprattutto quando le condizioni di mercato

sono particolari come in questo periodo, organizziamo una serie di incontri con i nostri clienti. Gli investimenti, come i titoli di stato e le obbligazioni, sono sensibili all'andamento dei tassi di interesse.

Il punto di partenza che tutti devono considerare - ha continuato Fratangelo - è che il mercato non è piu' regionale o nazionale ma è diventato mondiale e che il risparmiatore rischia di incappare in delusioni se non conosce bene le regole del mercato". Ed è proprio per spiegare queste regole che martedì pomeriggio a Termoli si è tenuta una delle iniziative rivolte, in particolare modo, agli investitori. A tutti coloro, cioè, che hanno investito i risparmi di una vita e che, quindi, "devono essere tutelati". Una iniziativa che ha visto il Family Banker Office offrire tutta una

serie di buoni consigli su come gestire il proprio patrimonio.

Partner dell'iniziativa, che ha riscosso un ottimo successo ed interesse, è stata l'Académie du Café, il bar-bistrot che 'affaccia' su via Pepe e che, da sempre, è vicina ai propri clienti e propone iniziative pensate appositamente per chi, ogni giorno, si reca nell'attività commerciale in pieno centro a Termoli.

Non bisogna dimenticare, infatti, quella organiz-

## REDAZIONALE

Nicola Fratangelo responsabile del Family Banker Office di Termoli di Banca Mediolanum



zata per 'abbattere' la crisi che ha visto protagonisti le famiglie e le mamme. L'Académie, infatti, è stata scelta per 'prendere il cliente per la gola'. Accanto alla parte teorica

riguardante gli investimenti e le regole del mercato, infatti, durante l'incontro organizzato dal Family Banker Office, i partecipanti hanno potuto gustare anche l'ottimo servizio di catering preparato appositamente per la manifestazione. Una iniziativa che, di volta in volta, attrae un sempre maggior numero di persone provenienti da tutto il basso Molise.



Un momento dell'incontro con i clienti della banca



## Nasce "Termoli per il centrosinistra" Un laboratorio di giovani per parlare di politica e valori

Un laboratorio politico "Termoli per il centrosinistra" che nasce dal concetto di alcuni giovani secondo i quali la politica è intesa come valore, bene comune e buongoverno. Uno spazio aperto alla cultura, quello di Corso Umberto, ai dibattiti e al confronto. E si è tenuto proprio ieri pomeriggio il primo di questa serie di incontri. Protagonista l'architetto Franco Valente, candidato al Senato con Sel. Valente ha risposto alle domande che gli sono sta-



te poste da Biagio La Penna. Sotto la lente temi come la cultura, i servizi pubblici, la sanità, le energie alternative, il turismo e l'informazione. Temi a cui Valente ha risposto in maniera retorica

rispetto al classico modo di fare politica. In sala tanti appartenenti alla politica come Laura Venitelli, Antonio D'Ambrosio e Oreste Campopiano solo per citarne alcuni.

I Giovani Democratici del Pd hanno annunciato l'incontro sul tema del lavoro (previsto per oggi, alle 17, all'Hotel Meridiano a Termoli, in cui interverranno esponenti del partito oltre al candidato presidente Paolo Di Laura Frattura), durante un appuntamento che si è svolto ieri mattina. "Pensiamo che Termoli - ha spiegato Alessandro Petriella, responsabile del dipartimento PD per il lavoro - debba essere la città da cui ripartire per il rilancio economico della Regione. Domani (oggi, ndr) presenteremo un documento "Ripartire per esistere" che ripercorre le iniziative del Pd nelle riforme

## Lavoro, oggi l'incontro con il Pd all'Hotel Meridiano

per il lavoro". Tra gli impegni programmatici, "Avere in Molise un unico consorzio industriale, - ha proseguito Petriella - al fine di risparmiare a livello economico e rilanciare il territorio". Attenzione al lavoro e al tessuto sociale è stata rivolta dal segretario della federazione del Pd del Basso Molise, Michele Palmieri, "andando al di là degli ammortizzatori sociali che sono palliativi e non soluzioni reali al problema della crisi. Credo che abbiamo tutte le carte in regola per dare un rilancio e

un volto nuovo a questa regione. Siamo di fronte ad un baratro e possiamo solo ricostruire un Molise nuovo efficace che ridia credibilità ai cittadini molisani e fiducia nei giovani". E il segretario cittadino del Pd di Termoli, Antonio Sciandra, ha concluso ribadendo le problematiche del Cosib, auspicando che il responsabile nazionale ospite oggi pomeriggio "possa indicare qual è la strada che il Partito Democratico possa intraprendere appena dopo le elezioni".

T.T.

## avviso al pubblico

### Comunicazione di avvio della procedura di valutazione di impatto ambientale

La Società Stogit S.p.A., società con socio unico, soggetta alla attività di direzione e coordinamento di Snam S.p.A., avente sede legale in S. Donato Milanese (MI), Piazza Santa Barbara 7 e sede operativa in Crema (CR), Via Libero Comune 5, comunica che è stata inoltrata, in data 11.02.2013, al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., istanza per l'avvio della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale relativa al progetto:

"Concessione Fiume Treste Stoccaggio: Ampliamento capacità di stoccaggio, da realizzarsi mediante a) incremento della pressione massima di esercizio ( $p_{max}$ ) oltre la pressione statica di fondo originaria ( $p_0$ ) del livello C, ( $p_{max}=1,10p_0$ ) del giacimento, b) sviluppo allo stoccaggio del nuovo livello F del giacimento, con perforazione di 4 nuovi pozzi e realizzazione nell'impianto di trattamento della esistente centrale di stoccaggio degli interventi infrastrutturali necessari" compreso tra quelli elencati nell'Allegato II alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., comma 17, "Stoccaggio di gas combustibile e di CO<sub>2</sub> in serbatoi sotterranei naturali in unità geologiche profonde e giacimenti esauriti di idrocarburi".

Il progetto interessa:

- per la fase a), esercizio del livello C, a  $p_{max}=1,10p_0$ , le regioni Abruzzo e Molise, le rispettive provincie di Chieti e Campobasso, ed i comuni di Cupello (CH), interessato sia dalla localizzazione degli esistenti impianti di trattamento e di compressione della centrale di stoccaggio gas che dalla maggioranza delle aree pozzo, ed i comuni di Lentella (CH), interessato da due aree pozzo, e Montenero di Bisaccia (CB), interessato da un'area pozzo (aree pozzo tutte già esistenti);
- per la fase b), sviluppo allo stoccaggio del livello F, solamente la regione Abruzzo, la provincia di Chieti ed il comune di Cupello, dove sono localizzate le due esistenti aree pozzo interessate dalla perforazione dei quattro nuovi pozzi (due per ogni area) e la centrale di stoccaggio, interessata dalla realizzazione di interventi infrastrutturali necessari (impianto di trattamento);

Il progetto, che una volta realizzato consentirà di aumentare la disponibilità nazionale di capacità di stoccaggio di gas naturale e la capacità di erogazione giornaliera, prevede, in sintesi:

- l'esercizio del livello C, ad una pressione maggiore del 10% della pressione originale iniziale di giacimento (aumento working gas);
  - lo sviluppo ed esercizio allo stoccaggio del livello F del giacimento (aumento sia del working gas che della punta di erogazione giornaliera di gas).
- Al sensi dell'art. 24 comma 3 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., si precisa che l'entità degli impatti potenziali sui diversi comparti ambientali (atmosfera, ambiente idrico, suolo e sottosuolo, flora, fauna ed ecosistemi, rumore, paesaggio e salute pubblica) compresi nell'ambito territoriale di interesse, che possono essere interferiti in modo diretto e/o indiretto dall'esercizio del livello C, in condizioni di pressione  $p_{max}=1,10p_0$ , è da ritenersi nulla e/o trascurabile rispetto all'esercizio in condizioni di pressione  $p_{max}=p_0$ ; analogamente risultano trascurabili gli impatti sulle stesse matrici ambientali conseguenti all'esercizio del nuovo livello F, così come sono da ritenersi trascurabili e limitati nel tempo, i potenziali impatti relativi alle attività temporanee di cantiere (perforazione pozzi e realizzazione interventi infrastrutturali).

Altresì, ai sensi dell'art.10, comma 3 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. il procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale comprende la valutazione di incidenza di cui all'articolo 5 del D.P.R. 357/1997 e ss.mm.ii. in quanto il progetto interferisce con le seguenti aree protette:

Denominazione	Codice	Tipo
Gessi di Lentella	IT7140126	SIC
Fiume Trigno (medio e basso corso)	IT7140127	SIC
Colle Gessaro	IT7222212	SIC

ed il possibile disturbo sulle specie e gli habitat caratteristici, conseguente alla realizzazione del progetto, con riferimento in particolare alle emissioni di inquinanti atmosferici e di rumore, si può ritenere di entità nulla e/o trascurabile.

Il progetto è soggetto alla procedura di cui al D.Lgs. 334/1999 e ss.mm.ii. per la sola fase b) (Ampliamento capacità di stoccaggio con sviluppo allo stoccaggio del livello F con esercizio di 4 nuovi pozzi e degli impianti infrastrutturali realizzati) di cui verrà inviato, entro il mese di marzo 2013, il relativo Rapporto di sicurezza preliminare al competente Comitato Tecnico Regionale della Regione Abruzzo, presso Direzione Regionale VVF, S.P. per Coppito, 55, 67100 L'Aquila, per l'ottenimento del Nulla Osta di Fattibilità, oltre che agli Enti interessati dal procedimento, con contestuale pubblicazione su quotidiano a diffusione nazionale e regionale (Abruzzo) di un secondo avviso al pubblico per la pubblica consultazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 334/1999 e s.m.i..

Quanto alla fase a) del progetto (Ampliamento della capacità di stoccaggio da realizzarsi mediante l'incremento della pressione massima di esercizio oltre la pressione statica di fondo originaria del giacimento) la relativa analisi di rischio è già contemplata nel Rapporto di Sicurezza inviato ai Comitati Tecnici Regionali competenti di Abruzzo e Molise in data 21.01.2010 (comunicazione Stogit nr. 111/SIAT/MC), in applicazione della Circolare esplicativa MATTM-MININT-MSE del 21.10.2009 per l'applicazione del D.Lgs. 334/1999 alla attività di stoccaggio gas, per l'esistente Stabilimento "Centrale di stoccaggio gas di Fiume Treste".

Il progetto definitivo, lo studio di impatto ambientale, la valutazione di incidenza, la sintesi non tecnica sono depositati per la pubblica consultazione presso:

- Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per le valutazioni ambientali, Via Cristoforo Colombo, 44 - 00147 Roma;
- Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Direzione Generale per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanea, Via di San Michele, 22 - 00153 Roma;
- Regione Abruzzo - Direzione Affari Presidenza, Politiche legislative e comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Ambiente, Energia - Servizio Tutela, Valorizzazione del Paesaggio e Valutazione Ambientale, Via Leonardo Da Vinci, 6 - 67100 L'Aquila;
- Regione Molise - Direzione Generale Area IV - Politiche territoriali, ambientali e della casa - mobilità e infrastrutture - Viale Elena, 1 - 86100 Campobasso;
- Provincia Chieti - Settore 7 - Tutela e valorizzazione ambientale e delle acque - Tutela della fauna - Politiche comunitarie, Piazza Monsignor Venturi, 4 - 66100 Chieti;
- Provincia di Campobasso - 4° Dipartimento: organizzazione del territorio e della difesa ambientale - Servizio Tutela dell'ambiente, Attività faunistico venatorie, Protezione civile e funzioni delegate, Polizia locale - Via Roma, 47 - 86100 Campobasso;
- Comune Cupello, Corso Mazzini, 1 - 66051 Cupello (CH);
- Comune Lentella, Piazza Garibaldi, 1 - 66050 Lentella (CH);
- Comune di Montenero di Bisaccia - Piazza della Libertà, 4 - 86036 Montenero di Bisaccia (CB).

La documentazione depositata è consultabile sul sito web del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare all'indirizzo [www.va.minambiente.it](http://www.va.minambiente.it). Ai sensi dell'art.24 comma 4 del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii. entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, chiunque abbia interesse può prendere visione del progetto e del relativo studio ambientale, presentare in forma scritta proprie osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, indirizzandoli al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare; l'invio delle osservazioni può essere effettuato anche mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo: [DGSalvaguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it](mailto:DGSalvaguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it).

Il legale rappresentante  
Paolo Bacchetta